



UTILITY, LA TRANSIZIONE ENERGETICA TRAINA GLI INVESTIMENTI IN ITALIA AGICI: 17,1 MILIARDI DI EURO INVESTITI NEL GAS&POWER NEL 2023

- **Presentato oggi il Rapporto Utilities 2024 Agici-Accenture in collaborazione con Intesa Sanpaolo**
- **Considerevole l'incremento degli investimenti nel 2023 rispetto all'anno precedente: +17% per le multiutility, +20% per i gruppi energetici e +16% per gli operatori di rete**
- **Rilevante crescita degli investimenti previsti entro il 2030: oltre 74 miliardi di euro in Italia e circa 337 miliardi di € in Europa.**
- **Priorità strategiche Fonti Energetiche Rinnovabili: circa 200 miliardi di euro previsti in Europa al 2030.**
- **In calo i ricavi ma in crescita gli utili netti degli operatori nel 2023: +13% in Italia e +212% in Europa**

Milano, 20 febbraio 2024 – **Crescono all'insegna della transizione energetica gli investimenti nel settore Gas&Power nel 2023** in Europa e in Italia. A fronte delle turbolenze geopolitiche e delle incertezze nel mercato dell'energia che si sono susseguite, sulla scia dei due anni precedenti, si scorgono i risultati delle strategie adottate a livello comunitario per incrementare la sicurezza energetica. Uno scenario che si riflette anche sul contesto italiano, dove gli **investimenti complessivi del settore nel 2023 ammontano a 17,1 miliardi di euro, in netto aumento rispetto al 2022**. A spingere questo trend è l'accelerazione sulla transizione energetica e le **Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)**, per le quali sono programmati oltre **200 miliardi di euro al 2030** a livello europeo.

È quanto emerso oggi nel corso della I edizione della "**CFO Utilities Conference**", organizzata da **Agici** con la collaborazione di **Intesa Sanpaolo attraverso la Divisione IMI Corporate & Investment Banking**. Nell'occasione è stato presentato il Rapporto 2024 dell'*Osservatorio Agici-Accenture sulle Utilities*. Lo studio fornisce un'analisi sullo stato di salute economico-finanziario e sulle strategie di investimento messe in campo nel 2023 e pianificate al 2030 dei principali Gruppi Italiani ed europei del settore Gas & Power.

Il report suddivide i principali player energetici italiani in **tre cluster di operatori economici**, ciascuno caratterizzato da specifici driver di crescita. A pesare di più sul totale degli investimenti sono i **gruppi energetici**, che nel corso del 2023 hanno **investito 7,4 miliardi di euro (+20% sul 2022)**, indirizzati prevalentemente allo sviluppo di **fonti energetiche rinnovabili**, in particolare eolico e fotovoltaico. Una cifra destinata a salire a **32 miliardi di euro di investimenti al 2030**, di cui 24,6 riferiti al triennio 2024-2026.

Seguono gli **operatori di rete indipendenti**, che nell'anno passato hanno investito **5,3 miliardi di euro (+16% sul 2022)**, e stanzieranno **18,1 miliardi di euro entro il 2030** per sviluppare le reti di trasmissione e distribuzione di energia e gas. Infine, gli investimenti delle **Multiutility** sono stati pari a **4,6 miliardi di euro (+17% sul 2022)**, in gran parte destinati all'ammodernamento delle reti energetiche e alla manutenzione sugli impianti esistenti, con **investimenti programmati al 2030 per 23,8 miliardi di euro**.



Analizzando i Piani Strategici dei principali operatori, emerge come una buona parte delle risorse sarà destinata alle FER, al fine di raggiungere gli ambiziosi obiettivi di transizione energetica imposti a livello nazionale ed europeo. Sul totale di **355 miliardi** di euro di investimenti previsti dai 18 Gruppi europei considerati dal report, nel periodo 2024-2030, infatti, circa **200 miliardi di euro sono allocati per lo sviluppo di capacità FER**, il cui 70% sarà finanziato dagli operatori integrati. Il restante 30% è inerente ai gruppi rinnovabili, la cui pipeline di progetti a livello aggregato risulta pari a **69,4 GW**, principalmente riferita a nuovi parchi eolici (onshore e offshore) e fotovoltaici, in Europa, America, Asia e Pacifico (esclusa la Cina).

Infine, l'ultima parte dello studio tratteggia un quadro dell'andamento economico finanziario del settore, a partire da un campione di 14 operatori italiani e 18 europei. Entrambi i cluster riportano per il 2023 **una riduzione dei ricavi**, dovuta alla minore volatilità dei prezzi rispetto al 2022: da 108,9 miliardi di euro del 2022 a 92,5 miliardi di euro del 2023 per gli operatori italiani, da 839,9 miliardi di euro ai 779 miliardi di euro invece per gli operatori europei.

Si registra, al contrario, una **crescita negli utili netti**, grazie al venir meno della pressante tassazione sugli extra-profitti, che la BCE aveva adottato nel 2022 per raffreddare l'inflazione: gli operatori italiani sono passati da un utile aggregato di 4,2 miliardi di euro nel 2022 a uno di **4,7 miliardi di euro (+13%)** nel 2023, mentre quelli europei da 16,5 miliardi di euro a **51,5 miliardi di euro (+212%)**.

*“Il 2021 e il 2022 sono stati anni di forte incertezza per il settore energetico a causa del fragile assetto geopolitico e della crescente inflazione, con conseguenze dirette su prezzi e investimenti del settore Gas&Power”, ha dichiarato **Marco Carta**, Amministratore Delegato di AGICI. “Con questo rapporto, abbiamo voluto evidenziare l’impegno e la proattività della filiera per soddisfare gli obiettivi di transizione energetica con investimenti mirati e progressivi. Il 2023, per quanto anch’esso turbolento sotto l’aspetto geopolitico, è stato l’anno di partenza e la crescita si prospetta rapida per il triennio 2024-2026, arrivando poi al 2030. Lo sviluppo delle FER sarà il volano del cambiamento per una maggior sicurezza energetica dei paesi europei”, ha concluso Carta.*

*“Il Rapporto presentato oggi conferma l’impegno dei principali player energetici italiani ed europei verso la transizione energetica, un tema a cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre sensibile e che ci spinge a supportare le aziende che operano in questa direzione, anche in coerenza con gli obiettivi previsti dal PNRR”, ha sottolineato **Andrea Mayr**, Head of Client Coverage & Advisory della Divisione IMI CIB di Intesa Sanpaolo. “La realizzazione di progetti legati alle energie rinnovabili rappresenta un passo necessario per una maggiore sicurezza energetica e per lo sviluppo in chiave sostenibile del tessuto economico e produttivo nazionale ed europeo.”*

AGICI

Agici è una società di ricerca e consulenza specializzata nel settore delle utilities. Collabora con imprese, associazioni, amministrazioni pubbliche e istituzioni per realizzare politiche di sviluppo capaci di creare valore. L'approccio operativo e il rigore metodologico, supportati da un solido background teorico, assicurano un'elevata flessibilità che garantisce la personalizzazione delle soluzioni. La conoscenza della realtà imprenditoriale, la pluriennale esperienza nei settori di riferimento e una vasta rete di relazioni nazionali e internazionali completano il profilo distintivo di Agici.

www.agici.it



Contatti

Agici

Valeria Panza | valeria.panza@agici.it | +39 347 0928607

Comin & Partners

Tommaso Accomanno | tommaso.accomanno@cominandpartners.com | +39 340 7701750

Fausto Fiorin | fausto.fiorin@cominandpartners.com | +39 348 4896024